



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze della Terra e del Mare
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLA NATURA
INSEGNAMENTO	ZOOGEOGRAFIA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50512-Discipline biologiche
CODICE INSEGNAMENTO	18251
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/05
DOCENTE RESPONSABILE	MARRONE FEDERICO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	52
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARRONE FEDERICO Lunedì 10:00 11:00 Via Archirafi 18, primo piano, stanza I8 Martedì 15:00 17:00 Sede del Consorzio Universitario, corso Vittorio Emanuele, 92, 93100 Caltanissetta Mercoledì 10:00 11:00 Via Archirafi 18, primo piano, stanza I8 Venerdì 10:00 11:00 Via Archirafi 18, primo piano, stanza I8

DOCENTE: Prof. FEDERICO MARRONE

PREREQUISITI	Conoscenza di base della lingua inglese.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione della conoscenza della terminologia e della letteratura relativa ai concetti, temi e problemi affrontati durante il corso, con particolare riguardo ai fenomeni di vicarianza e dispersione delle forme animali. Capacita' di distinzione e di corretto uso ed applicazione di concetti e definizioni, soprattutto nel riconoscimento dei processi di diversificazione dei taxa e nel descrivere gli assetti dei popolamenti delle diverse regioni geografiche.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Acquisizione degli strumenti adeguati per l'individuazione e la caratterizzazione di un contesto biogeografico. Applicazione di concetti e definizioni necessari per la redazione di propri temi e progetti di ricerca basati sull'evoluzione e la distribuzione dei taxa. Capacita' di distinzione tra diversi processi evolutivi in diversi contesti biogeografici, con particolare riguardo alle problematiche legate alla tutela e gestione dei popolamenti autoctoni.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacita' autonoma di analisi degli aspetti zoogeografici di un contesto ambientale e di corretto discernimento dei processi evolutivi operanti a scale differenti. Riconoscimento dei fattori causali soggiacenti i pattern di diversita' dei popolamenti attuali. Individuazione delle corrette modalita' d'interventi gestionale della fauna (protezione degli endemismi, eradicazione delle specie esotiche, azioni di ripopolamento o reintroduzione).</p> <p>Abilita' comunicative Apprendimento di una adeguata terminologia tecnica. Miglioramento delle capacita' espressive e comunicative. Miglioramento della qualita' degli scambi culturali e del livello di dibattito su problematiche legate alla faunistica ed alla biogeografia. Capacita' di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le proprie conoscenze.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di elaborazione ed applicazione di idee originali in un contesto di ricerca. Sviluppo di capacita' di apprendimento che consentano di continuare a studiare in autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esaminando dovra' rispondere a tre/sei domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma. La verifica finale mira a valutare se 1) lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti trattati e 2) abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio. La valutazione avviene in trentesimi.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Corso si pone l'obiettivo di dare agli studenti gli strumenti necessari per descrivere ed interpretare i pattern di distribuzione degli organismi viventi, tenendo conto delle cause prossime (ecologiche) e remote (storiche, paleogeografiche) che vi soggiacciono. Questo obiettivo verra' perseguito attraverso lo studio e la discussione di temi e concetti di base riguardanti l'evoluzione della diversita' biologica nello spazio e nel tempo.</p> <p>Verranno approfonditi gli aspetti relativi allo studio ed analisi degli areali delle specie e dei fattori che determinano la loro evoluzione. Verra' dato inoltre particolare risalto agli aspetti evolutivi dello studio biogeografico ed alle ripercussioni che l'uso dei paradigmi di dispersione e vicarianza hanno sulla corretta impostazione di un moderno studio faunistico.</p> <p>Il corso mira anche a fornire gli strumenti necessari ad acquisire una conoscenza di base dalla fauna paleartica, con particolare riguardo alla fauna siciliana ed italiana.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Il corso si sviluppera' attraverso lezioni frontali (5 CFU) e attivita' pratiche (1 CFU). Queste ultime consistiranno in laboratori ed escursioni.
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> •Biogeografia – Zunino & Zullini – Casa Editrice Ambrosiana •Biogeography, fourth edition– Lomolino et al. – Sinauer Press •Phylogenetic tress made easy, a how-to manual, fourth edition – B.G. Hall - Sinauer Press, •I Mammiferi delle isole del Mediterraneo. Storia dei popolamenti, ecologia e conservazione – Sara' - L'Epos Editrice •Atlante della Biodiversita' della Sicilia: vertebrati terrestri – AAVV – ARPA Sicilia

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione alla materia
6	Specie, fenomeni speciativi, cenni di cladistica e sistematica filogenetica
5	Gli areali: definizioni, ricostruzioni, rappresentazioni
5	Zoogeografia sistematica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Vicarianza e dispersione
5	Filogeografia
6	La fauna siciliana
4	Rassegna finale e discussione in classe di articoli di filogeografia

ORE	Laboratori
3	Analisi filogenetica: dai cromatogrammi alla costruzione degli alberi
2	Curve di accumulazione, curve di rarefazione e stima della ricchezza specifica asintotica
2	Identificazione di crostacei delle acque interne siciliane

ORE	Altro
5	Escursione e campionamenti limnologici nella R.N.O. "Monte Pellegrino"